

suffragio dell' Anima del Defunto.

Tra' Moscoviti quelli, che sono li più benefanti, fanno ogni giorno elemosina nelle sei settimane del duolo: cosa assai commune tra loro, che non hanno difficoltà di farsi ricchi per ogni mezzo, credendo poi di poter purgarsi da quel peccato con la elemosina. Con tale intenzione quasi tutti, uscendo la mattina di Casa per andare alla Chiesa, o per attendere a loro affari, comprano del pane per darlo a' poveri, li quali, benchè sieno in grandissimo numero, ne raccolgono tanto, che, non potendolo consumare tutto, fanno seccare ne' forni quello, che loro avanza, e ne fanno una spezie di biscotto, che chiamano *Sucheri*, e lo vendono al mercato a quelli, che fanno viaggio.

Terminate anche le fuzioni de' Funerali, ci pare d'essere in debito di avvertire, che non poche delle cerimonie accennate sono state o alterate, o cambiate sotto gli ultimi Regni, e specialmente sotto quello del sempre famoso *Pietro I.* Ma non per questo le mentovate notizie non lasceranno d'essere ben ricevute, e aggradite.

*Il Fine del Volume ottavo.*

Si va stampando il Tomo Nono, che descrive i Regni di *Boemia, Silesia, Moravia, Ungheria, Transilvania, Schiavonia, e Croazia*: l'Imperio Germanico in generale; e poscia in particolare tutti li Circoli del medesimo, cioè l'*Austria, Baviera, Francia, Sassonia* ec.



774099